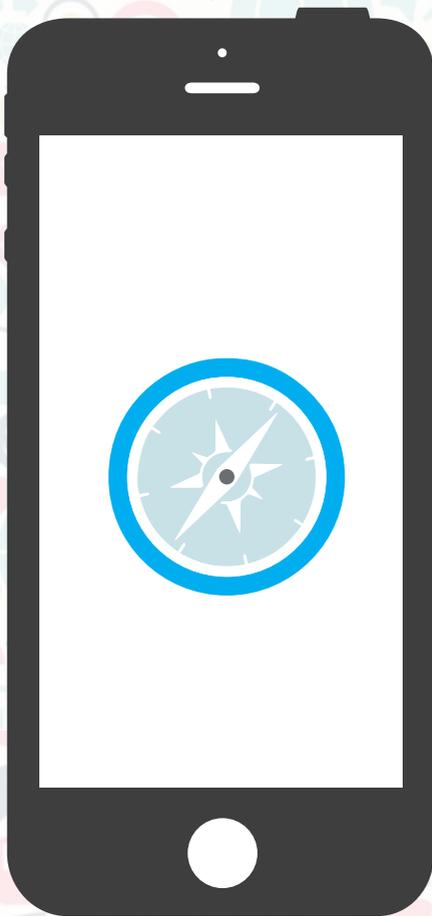


**#ESTOTESOCIAL**



**Capi e social network  
Be prepared**



Vademecum ideato e prodotto  
dalla Pattuglia Comunicazione  
di AGESCI Zona Milano

Alice Lo Groi  
Giulia Cometti  
Lorenzo Positano  
Maddalena Vigliotti  
Laura Bellomi

Milano, 09.11.2014

[www.agescimirano.it](http://www.agescimirano.it)  
[comunicazione@agescimirano.it](mailto:comunicazione@agescimirano.it)  
FB agescimirano

## L'uomo del bosco sa vivere in città e ... anche sul web



Non solo boschi e angoli di Squadriglia, i ragazzi oggi vivono quotidianamente anche sul web. E noi? Sappiamo cogliere le necessità e le potenzialità nei nuovi media, interagire con i ragazzi sul terreno dei social network, confrontarci e intercettare i loro bisogni?

Come per insegnare ai ragazzi a montare le tende e accendere il fuoco noi stessi dobbiamo esserne capaci, allo stesso modo per guidare i ragazzi nel web dobbiamo conoscerne regole e utilizzi.

Il mondo social è una necessità formativa per i capi!

Il sondaggio "Capo, quanto sei social?" e la rielaborazione dei dati raccolti ci hanno portato a produrre questa "guida". Speriamo che possiate trovare spunti interessanti da cui partire per sviluppare la riflessione nelle vostre Comunità Capi e nei Progetti educativi di Gruppo.

#ESTOTESOCIAL

Del nostro meglio anche sui social!  
Conosci lo strumento, usalo al meglio anche con i ragazzi!

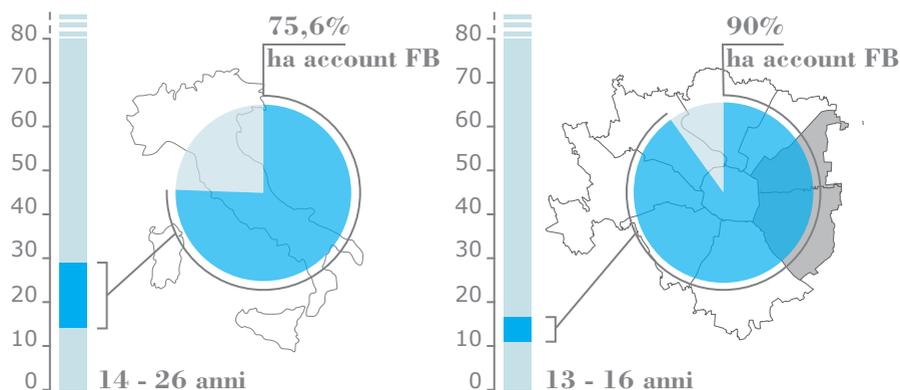


*dal 1 Maggio 2014 al 9  
Maggio 2014, 25 domande  
a risposta chiusa e aperta*

## ALPENSTOCK E I-PHONE

### La rete è una delle dimensioni in cui vivono i ragazzi

Guida da te la tua canoa... oggi si naviga anche sul web!



In Italia il 75,6 per cento dei ragazzi e giovani tra i 14 e i 29 anni ha un profilo Facebook e a Milano la percentuale è ancora più alta: ad esempio in zona Forlanini, Mecenate e Lambrate più del 90 per cento degli adolescenti fra i 13 e i 16 anni è iscritto a Facebook e accede a Internet senza controllo dallo smartphone.

*dati Censis 2013*

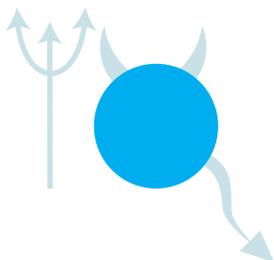
*Centro di ricerca  
sull'educazione ai media,  
all'informazione e alla  
tecnologia, Università  
Cattolica*

I ragazzi perdono tempo su Internet? In parte sì, ma in rete fanno anche altre cose importanti come **rinforzare amicizie, acquisire informazioni, costruire la propria identità sociale.**

## Siamo Scout 2.0?



I social sono quindi una parte importante della vita dei ragazzi, una dimensione che non possiamo ignorare. Ne teniamo conto nei nostri **Progetti Educativi di Gruppo?**



Il **demonizzare** internet, i social network e le nuove tecnologie porta spesso allo scontro con i ragazzi di oggi. Confrontarsi invece con loro sul loro terreno prediletto li aiuta a comprendere e utilizzarli correttamente.



Non tutti hanno un profilo social. Succede ai capi, spesso non nativi digitali, ma succede altrettanto spesso anche ai ragazzi, per scelta loro o dei genitori. Questo non deve portare a una **esclusione** dello stesso dalle informazioni logistiche passate su Whatsapp, ma anzi può essere un'opportunità di discussione e dialogo sui mezzi di comunicazione.

## **CAPI ON-LINE, IL GILWELL NON SI RESETTA!**

### **Il ruolo educativo non svanisce quando ci logghiamo**

#### **Informare è diverso da comunicare!**

Quando fornisci dati clicchi invio non ci pensi più. Comunicare invece è cercare un dialogo e interagire. Prima di scegliere fra chat, whatsapp, mail, telefono e incontro dal vivo, chiediti se vuoi informare o comunicare.

#### **Telefono e chat non sono la stessa cosa**

Con sms o messaggio istantaneo informo solamente ed evito di dover motivare e confrontarmi... non mi prendo le mie responsabilità. Vale per capi, ragazzi e genitori!

#### **Butta il cuore oltre il link**

Non avere paura di esprimerti sul web! Tieni presente il contesto e le persone che ti leggeranno, ma sappi che il tuo contributo di esperienza e pensiero può essere importante.

#### **Ask the boy oggi è anche un tag the boy**

Davanti ad alcuni post si rizzano i capelli ma commentare negativamente può non essere utile. Infatti dà visibilità e attenzione al ragazzo non per quello che è (ricordiamo il famoso 5% di buono..) ma per quello che ha fatto. Da un post "border line" può però nascere un confronto di persona: si può partire proprio da lì per affrontare anche i temi più delicati.

### **Usiamo la rete insieme ai ragazzi in modo positivo**

Ad esempio raccontando su un blog l'impresa o rilanciando sui social impressioni e iniziative. Se si fa qualcosa di bello e chi è connesso lo vede, Internet diventa molto utile!

### **Cittadini attivi anche sul web**

Se intercettiamo post offensivi o diffamanti interveniamo! Parliamo con chi posta e condivide, blocchiamo le catene e, se necessario, allertiamo la Polizia postale: siamo capi anche quando la strada ci porta nel web!

### **Taggato al pub quando avrei dovuto essere in caccia**

Un esempio estremo per ricordare che il profilo social dice tante cose su noi: trappola o occasione per chiederci una volta di più se siamo coerenti con il Patto Associativo?

### **Il feedback innanzitutto**

Sforzati di rispondere in modo efficace ed in tempi consoni. Richiedi sempre una risposta al ragazzo anche al semplice messaggio di logistica su Whatsapp. E se c'è qualcosa di più importante da dire, alza il telefono e chiama: suggerisci ai ragazzi di fare lo stesso.

## Un po' di proposte e idee

### In L/C

Occhi aperti e orecchie tese: anche i più piccoli navigano e possono essere incuriositi dai social. Aiutiamoli a conoscere la "legge del web".

### In E/G

Possiamo fare sensibilizzazione e prevenzione. Ad esempio possono essere utili giochi di ruolo in cui con i ragazzi si riflette su situazioni come il sexting o il cyber bullismo.

### In R/S

Possiamo coinvolgere i ragazzi a partire dai post che ci colpiscono, consultando loro stessi sul da farsi on line.

### La B.A. nomination

Se, conoscendo i ragazzi delle nostre unità, ci pare efficace, alle nomination posso rilanciare con una "B.A. nomination". La sfida delle bevute, ad esempio, non è una grande impresa... Sai cantare? Ti nomino per la sfida di karaoke. Sei un tiratardi? Ti nomino per un'alba in montagna, ma dal punto più alto!

### Sulla strada

Sempre sulla strada, un po' meno sui social: con gli smart phone si è sempre on line e le connessioni in abbonamento non pongono il vincolo del credito. Gestire tempi e darsi dei limiti è una sfida esigente... non resta che coglierla!

## **Community**

Stare nella community è bello, fare comunità ancora di più: durante riunioni, staff e uscite sgombriamo la testa da trilli e aggiornamenti. I cellulari non servono? Li mettiamo nello zaino. Ci è utile localizzare la nostra posizione, scoprire chi è il patrono del paese in cui siamo o riconoscere un albero con un'App? Tutti subito fuori lo smart phone, e chi è più bravo spiega agli altri come si fa!

## **Cuor leale lingua cortese fanno strada nel web**

Prima di postare foto o commenti mettiti nei panni (o meglio nel profilo!) degli altri. Ti piacerebbe vedere certe frasi riferite a te?

## **Non solo logistica**

Condividendo riflessioni e approfondimenti posso mostrare ai ragazzi che con i social si veicolano anche contenuti utili. Controlliamo le fonti di ciò che pubblichiamo.

## **Netiquette**

Buona educazione, on-line vale la netiquette: se interpellati si risponde, si commenta, si dà un feed back. Facciamo esperienza di netiquette con i ragazzi!

## “METODO” SOCIAL

### Per un uso più consapevole dei social network

Sai qual è l'età minima per registrarsi a Facebook?

*13 anni, perciò se un tuo L/C ti chiede l'amicizia, potrebbe non essere stato leale*



<https://www.facebook.com/help/210644045634222>

Sai come funzionano le liste di Facebook?

*Usando le liste scegli a chi far vedere i tuoi contenuti. Salvaguardi te e i più piccoli, per i quali alcuni post potrebbero non essere adatti o frantesi. Condividendo con soltanto una di esse o utilizzando la lista con restrizioni potrai diminuire il pubblico che leggerà il tuo post.*

<https://www.facebook.com/help/190416214359937>



Un Click è per sempre

*Ricordati che tutti potranno vedere ciò che pubblichi e, una volta in rete, foto e pensieri sono difficilmente cancellabili.*

Cosa dice il testo unico sulla privacy, decreto legislativo 196?

*Ci invita a fare attenzione ai contenuti e ai dati sensibili che diffondiamo, dall'indirizzo al codice fiscale, dalle allergie al numero di piede. Ogni minima informazione sul nostro profilo ci espone a seri rischi: furto d'identità, diffamazione, stalking, cyber-bullismo, truffe, danni all'immagine e alla creatività, anche degli amici taggati o menzionati.*

Nessuna foto vale l'emozione di quel selfie

*Scattare selfie è divertente, mettere in difficoltà le persone o ricevere una querela un po' meno. Ricorda che con la liberatoria dei genitori puoi utilizzare le immagini solo per scopi connessi all'associazione (sito di gruppo, presentazione...), ma non siamo autorizzati a eventuali diffusioni di immagini su profili privati che potrebbero sfuggire al nostro controllo. Postare foto sui social network con minori può esporli a gravi pericoli.*

[https://lacambusa.agesci.org/agesci/documents/PP\\_2014\\_NuovaInformativa%20\\_consenso\\_foto.pdf](https://lacambusa.agesci.org/agesci/documents/PP_2014_NuovaInformativa%20_consenso_foto.pdf)

ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS  
CATTOLICI ITALIANI

Sede Nazionale - Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma  
Telefono +39 06681661 - Fax +39 0668166236  
<http://www.agesci.org> - E-mail: [infoscout@agesci.it](mailto:infoscout@agesci.it)



**Oggetto: Informativa ai sensi dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003.**

Questa informativa viene fornita ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 (di seguito Codice privacy), dettato in materia di "protezione dei dati personali". Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Ai sensi dell'art. 13 del Codice privacy, AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, fornisce le seguenti informazioni:

1. Le informazioni oggetto della presente comunicazione riguardano tutti i Vostri dati personali da Voi conferiti direttamente, nonché altri dati a Voi relativi che potranno essere acquisiti in futuro e potrà anche avere ad oggetto dati personali rientranti nella categoria dei c.d. dati "sensibili" ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. d), nonché art. 26 del D.lgs.196/2003, vale a dire dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
2. Il trattamento dei dati avviene:
  - a) per finalità atte al conseguimento degli scopi sociali e, comunque, connessi e strumentali alle attività dell'associazione, quali ad esempio:
    - finalità connesse all'acquisizione d'informazioni, utili all'attivazione o alla prosecuzione di rapporti con la nostra associazione;
    - finalità connesse agli adempimenti degli obblighi di legge.
  - b) previo Vostro esplicito consenso, i dati potranno anche essere utilizzati per informazione e promozione di tipo commerciale (ad esempio relative ai prodotti forniti dagli "scout shop");

# IL WEB HA TANTE LINGUE E IO LE CONOSCO TUTTE

## A ognuno il suo social



### Facebook

È il social network più diffuso al mondo e anche quello più attento alla privacy. Infatti, se impostato correttamente, puoi condividere i contenuti (stati, foto, link) esclusivamente con i tuoi amici o con una cerchia ancora più ristretta. Va quindi dritto al target.



### Twitter

140 caratteri per dire al mondo quello che stai facendo esattamente in quel momento. Certo, hai dei follower e tu puoi seguire altre persone, ma i tuoi tweet possono essere letti da chiunque attraverso parole chiave e hashtag. Usalo per notizie, link e pensieri istantanei.



### Instagram

È il social network fotografico per eccellenza, qui si riuniscono fotografi, designer e amanti di cibo e gattini. La privacy è o sì o no: o condividi solo con i tuoi amici follower, oppure tutto il mondo vedrà le tue foto attraverso hashtag e parole chiave. Niente vie di mezzo.



### Youtube

È il posto ideale dove condividere il video con le foto del campo di reparto con i genitori e amici, ma anche qui attento alla privacy: comunemente i video sono pubblici, difficilmente scaricabili ma chi è più abile ci può riuscire. Limita la privacy e invia il link solo a chi conosci.

## Piccolo dizionario della rete



**Netiquette** (net, rete+ étiquette, buona educazione) sono le regole di comportamento nel web.



**Postare** (to post) significa pubblicare un commento, una foto, un video nel web.



**Privacy** è il diritto alla vita personale, privata, e una contestuale riservatezza sui propri pensieri e gesti.



**Selfie** è l'autoritratto scattato da una macchina fotografica digitale o da uno smartphone e prontamente postata sui social network.



**Taggare** identificare una persona in una foto, un video, un post.



**Sexting** Dall'inglese "sex" (sesso) e "texting" (inviare messaggi). È lo scambio di immagini dove ragazzi e ragazze si mostrano nudi, seminudi, o in atteggiamenti sessuali.



**Cyberbullismo** è il bullismo attraverso la tecnologia. Con il telefonino la vittima può essere colpita 24 ore su 24, ovunque si trovi. Grazie a Internet il cyberbullo ha pubblico potenzialmente enorme e può rimanere anonimo. Il 5% dei ragazzi sostiene di esserne stato vittima (EU KIDS Online).



**Nomination** "Ti nomino" significa ti sfido, attraverso il social network, con una prova estrema. Come funziona? Si posta su Facebook la sfida e si nomina qualcun altro affinché ci cimenti nella sfida, realizzi e posti un video per dimostrare che ce l'ha fatta, e nomini un'altra persona.

“  
*...i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all’impegno serio per una vita più dignitosa. Comunicare bene ci aiuta ad essere più vicini e a conoscerci meglio tra di noi, ad essere più uniti. I muri che ci dividono possono essere superati solamente se siamo pronti ad ascoltarci e ad imparare gli uni dagli altri. Abbiamo bisogno di comporre le differenze attraverso forme di dialogo che ci permettano di crescere nella comprensione e nel rispetto. La cultura dell’incontro richiede che siamo disposti non soltanto a dare, ma anche a ricevere dagli altri. I media possono aiutarci in questo, particolarmente oggi, quando le reti della comunicazione umana hanno raggiunto sviluppi inauditi. In particolare internet può offrire maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti, e questa è una cosa buona, è un dono di Dio.*

*Esistono però aspetti problematici: la velocità dell’informazione supera la nostra capacità di riflessione e giudizio e non permette un’espressione di sé misurata e corretta. La varietà delle opinioni espresse può essere percepita come ricchezza, ma è anche possibile chiudersi in una sfera di informazioni che corrispondono solo alle nostre attese e alle nostre idee, o anche a determinati interessi politici ed economici. L’ambiente comunicativo può aiutarci a crescere o, al contrario, a disorientarci. Il desiderio di connessione digitale può finire per isolarci dal nostro prossimo, da chi ci sta più vicino. Senza dimenticare che chi, per diversi motivi, non ha accesso ai media sociali, rischia di essere escluso.*”

Papa Francesco, Messaggio per la giornata delle comunicazioni sociali 2014

[http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco\\_20140124\\_messaggio-comunicazioni-sociali.html](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20140124_messaggio-comunicazioni-sociali.html)

## **Per saperne di più**

**www.sicurinrete.it** progetto di Adiconsum e Save the Children per promuovere un uso responsabile e consapevole dei Nuovi Media da parte dei minori.

**www.generazioniconnesse.it** progetto di MIUR e Commissione Europea per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei nuovi media da parte dei più giovani.

**www.garanteprivacy.it** Fra i documenti del sito si trova l'opuscolo social. Il garante della privacy assicura il corretto trattamento dei dati e il rispetto dei diritti delle persone, connessi all'utilizzo delle informazioni personali.

